

COMUNICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE AGLI ENTI ASSOCIATI

45/2009

AGLI ENTI ASSOCIATI

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

INDICE

Agenzie delle Entrate: Fissazione della misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo	2
Sbloccato il fondo Iva Trasporti per gli Enti locali – In pagamento oltre 69 milioni di euro	2
Emersione lavoro irregolare di colf e badanti – Linee guida all’attivazione del servizio, da parte dei Comuni, di compilazione delle domande di emersione dal lavoro irregolare	2
Modalità di iscrizione nell’elenco delle associazioni di osservatori volontari	3
Patto di stabilità interno e obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari per gli anni 2009 – 2011 – On line la procedura di calcolo	5

Agenzie delle Entrate: Fissazione della misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo

Con provvedimento prot. n. 2009/124741 del 4 settembre 2009, il Direttore dell' Agenzia delle Entrate ha provveduto alla determinazione del valore degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo.

Pertanto a decorrere dal 1° ottobre 2009, gli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo sono determinati nella misura del 6,8358% in ragione annuale.

Il provvedimento direttoriale in oggetto è pubblicato sul sito internet dell' Agenzia delle Entrate, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sbloccato il fondo Iva Trasporti per gli Enti locali – In pagamento oltre 69 milioni di euro

Dal sito del Ministero dell' Interno:

Venendo incontro alle esigenze di cassa degli Enti, il ministero dell' Interno, Dipartimento affari interni e territoriali, Direzione finanza locale, è riuscito a sbloccare il Fondo Iva Trasporti e ha provveduto al pagamento del 70% della quota 2009 spettante agli Enti Locali a tale titolo, a seguito delle certificazioni presentate.

Saranno beneficiari del trasferimento anche i Consorzi, considerato che con sentenza giurisprudenziale sono stati superati i dubbi giuridici di soggettività.

La somma complessiva erogata dal Ministero dell' Interno, che gli Enti riceveranno sul conto di tesoreria nei prossimi giorni, ammonta a 69.495.000 euro.

Emersione lavoro irregolare di colf e badanti – Linee guida all' attivazione del servizio, da parte dei Comuni, di compilazione delle domande di emersione dal lavoro irregolare

Dal 1° al 30 settembre 2009 è attiva la procedura *on line* per l' emersione dei rapporti di lavoro irregolari.

Attraverso la procedura può essere regolarizzata la posizione dei cittadini extracomunitari privi di titolo di soggiorno che abilita allo svolgimento di una attività lavorativa, impiegati presso le famiglie come lavoratori domestici di sostegno al bisogno familiare (colf) o come assistenti di persone affette da patologie o handicap (badanti).

Possono avvalersi della procedura, prevista i datori di lavoro che al 30 giugno 2009 hanno impiegato irregolarmente da almeno 3 mesi lavoratori italiani, comunitari o extracomunitari.

Anche i Comuni possono attivare il servizio di compilazione delle domande di emersione dal lavoro irregolare.

A tal fine il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali ha predisposto le linee guida all'attivazione del servizio, da parte dei Comuni.

Il documento, reperibile sul sito internet del ministero www.interno.it, descrive la procedura che potrà consentire ai Comuni di attivarsi per il servizio di compilazione delle domande di emersione dal lavoro irregolare di extracomunitari addetti all'attività di assistenza alla persona o al lavoro domestico.

La procedura consentirà a più operatori comunali di accedere al software ALI per la compilazione e l'invio telematico allo Sportello Unico per l'Immigrazione delle sopradette domande.

Per accedere al servizio di inoltro telematico delle domande di emersione dal lavoro irregolare, gli operatori comunali, appositamente autorizzati al servizio, devono effettuare la propria registrazione tramite l'apposita pagina disponibile sul sito www.interno.it o sul link diretto <https://nullaostalavoro.interno.it>

Modalità di iscrizione nell'elenco delle associazioni di osservatori volontari

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del ministro dell'Interno recante le "Determinazione degli ambiti operativi delle associazioni di osservatori volontari, requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio e modalità di tenuta dei relativi elenchi, di cui ai commi da 40 a 44 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94", sono state realizzate tutte le condizioni per l'attivazione delle associazioni di osservatori volontari.

Il primo adempimento che dovrà essere rispettato da parte degli aspiranti osservatori volontari sarà l'iscrizione all'apposito albo tenuto dalla prefettura.

Gli elenchi, di cui ai commi da 40 a 44 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94, sono infatti istituiti in ciascuna prefettura e saranno a disposizione dei sindaci che vorranno avvalersi della collaborazione delle associazioni in oggetto.

L'iscrizione dei volontari è subordinata all'accertamento dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore a 18 anni (autocertificabile);



- b) buona salute fisica e mentale, assenza di daltonismo, assenza di uso di stupefacenti, capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto ed assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi, attestate da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche;
- c) non essere stati denunciati o condannati, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi (autocertificabile);
- d) non essere sottoposti nè essere stati sottoposti a misure di prevenzione, ovvero destinatari di provvedimenti di cui all'art. 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401 (autocertificabile);
- e) non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, associazioni o gruppi organizzati di cui al decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205 (autocertificabile).

Gli osservatori volontari devono essere in possesso di idonea copertura assicurativa e aver superato il corso di formazione organizzato dalle Regioni o dagli Enti locali.

La domanda per l'iscrizione nell'elenco prefettizio, deve essere presentata o inviata alla prefettura-U.T.G. della provincia in cui l'Associazione intende operare ed ha una sede, secondo lo schema che segue:

Mod. 1-Associazioni di osservatori volontari - Istanza di iscrizione nell'elenco

Alla Prefettura U. T. G. di _____

__/_ sottoscritt _____ nat. a _____
il _____, e residente a _____
in via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante della Associazione/ _____
_____ istituita con atto notarile numero _____
_____ in data _____, con sede nel Comune di _____
Via _____, avente lo scopo
di _____

CHIEDE

l'iscrizione nell'elenco prefettizio delle Associazioni di osservatori volontari

Si allega:

- una copia autentica dell'atto costitutivo e/o dello Statuto
- elenco nominativo degli associati e dei componenti degli organi rappresentativi nonché la documentazione comprovante il possesso - da parte dei medesimi - dei requisiti previsti dall'art. 5 del citato D.M. dell'8 agosto 2009 (i requisiti di cui al comma 1 lett. a) c) d) e) sono autocertificabili)

(luogo e data) _____

(firma del legale rappresentante)

Per eventuali contatti: Telefono _____ Fax _____
e-mail _____

Patto di stabilità interno e obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari per gli anni 2009 – 2011 – On line la procedura di calcolo

Sul sito del Ministero dell'Interno, sezione Finanza Locale, è stata messa a disposizione degli Enti interessati la procedura *on line* di calcolo del Patto di Stabilità Interno 2009/2011.

La procedura *on line*, può supportare gli enti locali nelle operazioni di calcolo degli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, sulla base alle disposizioni vigenti.

La procedura utilizza i dati contabili rilevati dai certificati ai bilanci consuntivi trasmessi dagli enti locali e registrati nella banca dati ministeriale.

La procedura si articola in due distinte fasi:

- a) operazioni per il calcolo degli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari. A tal fine vengono dedotti i dati contabili dai certificati di conto consuntivo, ad eccezione degli importi che non si trovano specificamente indicati nei certificati stessi (questi ultimi dati, evidenziati in fondo giallo, vanno compilati a cura degli enti per pervenire alle complete risultanze).
- b) verifica dei dati contabili dell'esercizio 2009 con gli obiettivi di cui al punto a).

La procedura evidenzia con un messaggio il rispetto o meno degli obiettivi programmati.

Per accedere alla procedura : <http://www.finanzalocale.interno.it/>

Bergamo, 8 settembre 2009

Confederazione delle Province
e dei Comuni del Nord